

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 43 del 29 agosto 2005

REGIONE CAMPANIA -Giunta Regionale -Seduta del 29 luglio 2005 -Deliberazione N. 1007 - Area Generale di Coordinamento N. 17 - Istruzione - Educazione-Formazione Professionale -Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.M.E.L.) - **Modifiche al sistema di controllo I Livello FSE - POR Campania 2000/2006.**

PREMESSO

- che dal 3 al 7 maggio 2004 si è svolta, a cura della Commissione Europea DG Occupazione e Affari Sociali, la missione di Audit dei sistemi - POR 19991T053P0007 e PIC 2000ITO50PC007 - presso le strutture della Regione Campania preposte alla gestione del FSE, dalla quale sono emersi rilievi rispetto all'attività di controllo di primo livello;
- che in data 26.11.2004 la Regione Campania ha avanzato le proprie controdeduzioni in risposta alla nota della Commissione Europea ("Rapport d'audit" del 30/08/2004);
- che questa Amministrazione è consapevole della necessità di aumentare e rafforzare le attività di controllo di primo livello del FSE, anche in conseguenza del grado di avanzamento conseguito nell'attuazione del Programma oltre che di crescita complessiva delle strutture regionali coinvolte nella gestione e controllo delle azioni cofinanziate dal FSE.

CONSIDERATO

- che è necessario rafforzare il sistema di controllo della spesa da parte della Regione Campania, nell'ambito delle operazioni cofinanziate dal FSE, prevedendo il coinvolgimento di diversi centri di responsabilità (Settori Tecnico Amministrativi Provinciali - STAP; Responsabili di Misura; Autorità di Pagamento; Servizio Ispettivo; Revisori contabili; soggetti attuatori);
- che è altresì necessario definire un sistema unico in grado di rispondere pienamente alle disposizioni dell'art. 9 del Regolamento (CE) n° 438/01;
- che la nuova procedura di monitoraggio del FSE via web (denominata IMONIT), già prevede l'interazione di tutti i soggetti coinvolti nella fase di controllo di primo livello, consentendo; una più efficace e rapida verifica della spesa nonché una verifica di ammissibilità sul 100% della spesa;
- che tale procedura testimonia l'attenzione della Regione Campania per l'aggiornamento di tecnologie e sistemi in grado di migliorare e rendere più affidabile i sistemi di monitoraggio, quale strumento essenziale di governo del processo di attuazione degli interventi cofinanziati;
- che la nuova architettura del sistema di controllo, consentirà alla Regione Campania, attraverso i propri uffici periferici (STAP), di verificare, per passi successivi, le spese effettivamente sostenute da documenti probanti e quietanzati e relativi al 100% delle spese sostenute in relazione a ciascun progetto cofinanziato;
- che la crescita organizzativa interna al "sistema FSE" della Regione Campania realizzata in questi ultimi anni, consente oggi di prevedere una revisione organizzativa e procedurale, finalizzata in particolare alla progressiva e piena sostituzione del ruolo del revisore contabile nella certificazione della spesa con i controlli realizzati da funzionari regionali interni;
- che è già stato avviato e concluso, grazie alle risorse ed alle attività realizzate nell'ambito del PON IT 161 PO 001 ATAS Misura 11.2 "Decentramento sistemi formazione lavoro" attribuito al For mez dal Dipartimento della Funzione Pubblica, adeguato percorso formativo per i dipendenti dei Settori TAP da destinare a tali attività;
- che la nuova soluzione organizzativa consentirà di completare il controllo di regolarità, già realizzato dagli STAP, con una verifica di ammissibilità e congruenza della totalità della spesa da realizzare in itinere, cioè nell'arco dell'intero ciclo di vita di ciascun singolo progetto; che il nuovo sistema di controllo consentirà di mantenere la coincidenza tra i dati di monitoraggio e la certificazione delle spese ammissibili, che rappresenta il cardine del sistema di controlli implementato per il Fondo Sociale Europeo, fin dai primi anni di attuazione del POR 2000/06, consentendo anche l'attivazione di procedure più rapide per lo svincolo dei finanziamenti collegati ai progetti;

VISTO

- il Regolamento (CE) n.1260/99 con il quale sono state approvate disposizioni generali sui Fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) n. 1784/99, relativo al Fondo sociale europeo;
 - Regolamento (CE) n. 438/2001 con il quale sono state emanate le modalità di applicazione del regola

mento (CE) n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;

- il Regolamento (CE) N. 2355/2002 che modifica il regolamento (CE) n. 438/2001 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) N. 448/2004, che modifica il regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) N. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali e che revoca il regolamento (CE) n° 1145/2003;
- la decisione N. CCI. 19991T161P0007 del 15.12.2004 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione intermedia del Programma Operativo Regionale 2000 -2006 (P.O.R) della Campania, già approvato con decisione C/2000 2347 dell' 8 Agosto 2000;
- la D.G.R. n° 1885 del 22.10.2004 pubblicata sul BURC numero speciale del 16.12.2004, che approva la nuova versione del Complemento di Programmazione a seguito della revisione intermedia.

RITENUTO

- che per quanto sopra evidenziato, occorre provvedere a ridefinire le modalità organizzative nel sistema di controlli di primo livello del FSE;
- di dover applicare il nuovo sistema di controllo a tutte le misure FSE del POR Campania 2000-2006;
- di prevedere per le azioni a Regia Regionale, e per tutte le azioni di programmazione e di interesse degli Enti locali o di altri Enti pubblici, ai quali la Regione rivolga invito a presentare le proposte progettuali, ed in ogni caso di affidamento a soggetti che per finalità istituzionali e/o capacità tecnico-scientifica possono garantirne la corretta realizzazione, la stipula di protocolli che consentano ai Beneficiari Finali diversi dalla Regione di accedere al sistema;
- di dare mandato al Coordinatore dell'AGC 17, di provvedere, con propri atti, a porre in essere tutti i provvedimenti necessari e conseguenti per realizzare tutte le modifiche procedurali ed organizzative per la ridefinizione del sistema di controlli di primo livello del FSE;
- che nell'attuazione del decentramento della formazione alle province sia prevista obbligatoriamente la continuità di applicazione del sistema, come garanzia verso l'IGRUE e la Commissione Europea;

DELIBERA

per le motivazioni sopra esposte, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- di dare mandato al Coordinatore dell'AGC 17, di provvedere, con propri atti, a porre in essere tutti i provvedimenti necessari e conseguenti per realizzare tutte le modifiche procedurali ed organizzative per la ridefinizione del sistema di controlli di primo livello del FSE;
- di dare altresì mandato al Coordinatore della AGC 17 di provvedere ad inviare copia degli atti di riorganizzazione di volta in volta emanati alle competenti amministrazioni, nazionali e comunitarie, di controllo dell'attuazione e gestione del POR Campania 2000/2006;
- di inviare copia del presente atto:
- al Responsabile Tecnico del Dipartimento dell'Economia;
- all'A.G.C. n. 09;
- all'A.G.C. n. 17;
- al Responsabile del Controllo di II Livello;
- ai Dirigenti dei Settori Formazione Professionale, Orientamento, ORMEL, Politiche Giovanili, Istruzione e Cultura, Tutela dell'Ambiente, Tutela dei Beni Paesaggistici e dell'Ambiente, Studio Organizzazione e Metodo, Ricerca Scientifica, Assistenza Sociale; al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC; al Servizio Comunicazione Integrata per la immissione sul sito www.regione.campania.it .

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino